

## sicurezza

<http://sicurezzanotizie.csao.it>

## notizie

Settembre - Ottobre 2010

## Legislazione

### Decreto Ministeriale 28 settembre 2010 - Proroga SISTRI

DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 28 SETTEMBRE 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 230 del 1° ottobre 2010) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL DECRETO 17 DICEMBRE 2009, RECANTE L'ISTITUZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI.

Il provvedimento dispone la proroga al 30 novembre 2010 del termine relativo alla "Procedura di ritiro" delle chiavette USB e delle black-box (Allegato IA, punto 5 del D.M. 17/12/2009), termine che, come si ricorda, era già stato prorogato al 12 settembre 2010 dall'art. 1 del D.M. 9 luglio 2010 e la proroga al 31 dicembre 2010 del termine di 1 mese previsto dall'art. 12, comMa 2 del D.M. 17/12/2009. Si tratta del periodo transitorio in cui i soggetti coinvolti nel nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti dovranno continuare a usare i "vecchi" registri e formulari. ■

## Giurisprudenza

### Sentenza n. 310 del 2 novembre 2010 - Sospensione dell'attività imprenditoriale

SENTENZA DELLA CONSULTA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 310 DEL 2 NOVEMBRE 2010 - ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELL'ART. 14 COMMA 1 DEL D.LGS. 81/08

Con questa sentenza la Consulta della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come sostituito dall'articolo 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, nella parte in cui, stabilendo che ai provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale previsti dalla citata norma non si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove

norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), esclude l'applicazione ai medesimi provvedimenti dell'articolo 3, comma 1, della legge n. 241 del 1990. ■

## Dalla CE

### Direttiva 2010/61/UE del 2 settembre 2010 - ADR, RID e ADN 2011

DIRETTIVA 2010/61/UE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 2 SETTEMBRE 2010 (GUCE n. 233 del 3 settembre 2010) CHE ADEGUA PER LA PRIMA VOLTA AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNICO GLI ALLEGATI DELLA DIRETTIVA 2008/68/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RELATIVA AL TRASPORTO INTERNO DI MERCI PERICOLOSE.

Il provvedimento rimanda a disposizioni stabilite in accordi internazionali in merito al trasposto di merci pericolose su strada, ferrovia e navigazione. Le disposizioni vengono aggiornate ogni due anni e le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2011, con periodo transitorio fino al 30 giugno 2011. Il provvedimento recepisce le edizioni 2011 di ADR, RID e ADN. La direttiva 2010/61/UE entra in vigore il 23 settembre 2010. ■

## Circolari

### Nota ministeriale sull'applicazione della SCIA

NOTA DEL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA).

Come previsto dall'art. 49 commi 4-bis e seguenti, della legge n. 122 del 2010, in riscontro alla richiesta di chiarimenti circa l'ambito di applicazione in materia edilizia, della SCIA, il documento evidenzia in quattro punti quanto segue: 1) Le espressioni "segnalazione certificata di inizio attività" e

"SCIA" sostituiscono, rispettivamente, quelle di "dichiarazione di inizio attività" e "Dia", ovunque ricorrano". E stabilisce che la disciplina della SCIA "sostituisce direttamente, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, quella della dichiarazione di inizio attività recata da ogni normativa statale e regionale". 2) Esclusione della DIA in materia edilizia dal procedimento di dichiarazione di inizio attività di cui al previgente art. 19 della l. n. 241/1990; "clausola di salvezza" che non si riscontra nel testo vigente. 3) Necessità di presentare unitamente alla SCIA certificazioni, attestazioni e "asseverazioni dei tecnici abilitati"; si tratta di "asseverazioni" tipiche della DIA edilizia di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001. 4) A conferma dell'applicabilità della disciplina sulla SCIA alla DIA edilizia, il testo della nota riporta una frase contenuta nel dossier di documentazione del Servizio Studi del Senato: "la norma ha anche un profilo abrogativo della normativa statale difforme, per cui si deve intendere che ad essa va ricondotta anche la denuncia di inizio di attività edilizia, disciplinata dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 380 del 2001". ■

### Comunicato sul SISTRI

COMUNICATO STAMPA DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE DEL 23 settembre 2010 (SITO INTERNET DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE). "RIUNITO PRESSO IL MINISTERO IL COMITATO DI VIGILANZA E CONTROLLO DEL "SISTRI" IN VISTA DELL'AVVIO OPERATIVO DEL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI SPECIALI".

Si riporta il testo integrale del comunicato. "Si è riunito oggi, presso il Ministero dell'Ambiente, il Comitato di Vigilanza e Controllo relativo alla istituzione del SISTRI. Il Comitato è composto da esperti in materia di rifiuti di diretta designazione ministeriale o designati dalle principali organizzazioni imprenditoriali ed ha il compito di garantire il monitoraggio del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti. L'avvicinarsi della scadenza del 1° ottobre per l'avvio operativo del SISTRI sta suscitando preoccupazioni da parte dei soggetti obbligati ad aderire alla

nuova disciplina. La distribuzione dei dispositivi elettronici - che riguarda oltre 281.000 soggetti - non è stata, infatti, ancora completata anche perché si registrano molti casi di non corretta iscrizione o di mancato pagamento. Il Comitato ha preso atto della situazione esistente ed ha prospettato un possibile percorso che dovrebbe consentire il decollo dell'importante progetto SISTRI. Nel corso della riunione sono state esaminate le diverse problematiche relative, tra l'altro, al completamento della fase di distribuzione dei dispositivi elettronici a tutti gli aventi diritto, alla definizione delle modalità operative delle associazioni imprenditoriali per quanto concerne le procedure semplificate a favore delle piccole imprese, all'avvio di programmi di formazione per i formatori delle organizzazioni imprenditoriali. È emerso comunque un forte segnale di disponibilità da parte delle principali organizzazioni del mondo produttivo di svolgere un ruolo attivo e di più ampia collaborazione per assicurare il pieno avvio, sul piano funzionale, del SISTRI." ■

#### Nota esplicativa sul SISTRI

NOTA ESPLICATIVA DEL IV DECRETO SISTRI (sito internet [www.sistri.it](http://www.sistri.it)), NUOVA VERSIONE DEL MANUALE OPERATIVO (Versione test 1.2 del 30 settembre 2010), GUIDE PER PRODUTTORI, TRASPOSTATORI E RECUPERATORI-SMALTITORI.

In riferimento al DM del 28 settembre 2010, come si legge al punto a) della nota esplicativa, gli iscritti al Sistri già in possesso dei dispositivi elettronici li utilizzeranno a partire dall'1 ottobre (data prevista per l'operatività del sistema). Questi utenti nella compilazione del Registro cronologico inseriranno "in carico" le informazioni sui rifiuti prodotti/trasportati/gestiti a decorrere dal primo ottobre; "lo scarico" dei rifiuti caricati nel Registro di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 nel periodo antecedente all'operatività del Sistri sarà riportato, fino al 31 dicembre 2010, solo in questo Registro; sempre entro il 31 dicembre dovranno caricare nel Registro cronologico i dati sui rifiuti "in giacenza" nel Registro di carico e scarico. Gli altri soggetti (non dotati dei dispositivi e che fino al 30 novembre potrebbero non essere in condizione di compilare il Registro cronologico e la scheda Sistri sulla movimentazione compileranno la scheda con dichiarazione da sottoscrivere a norma dell'art. 6, comma 4 del D.M. 17 dicembre 2010. Proprio stante il punto b) della nota esplicativa, i soggetti ai quali al 1° di ottobre non sono stati ancora consegnati i dispositivi elettronici useranno il registro di carico e scarico e il formulario (artt. 190 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006). Il punto c) della nota precisa che proprio la compilazione del registro di carico e scarico e del formulario garantiscono

gli obblighi di legge e in caso di violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 citate si applicheranno le sanzioni previste da tale decreto. Il legislatore a norma dell'art. 12 del D.M. 17 dicembre 2009 ha consentito l'adesione al Sistri garantendo una verifica di piena funzionalità del sistema attraverso l'acquisizione della padronanza nell'uso dei dispositivi. Il Manuale operativo si prefigge di supportare l'uso del sistema; tuttavia le informazioni in esso contenute, come per il precedente Manuale, non hanno "alcun valore legale". ■

#### Nota del Ministro del Lavoro in merito alla Sospensione dell'attività imprenditoriale - Sentenza n. 310/10 della Consulta della Corte Costituzionale

NOTA DELLA DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI NUM. PROT. 25/SEGR/0018802 DELL'8 NOVEMBRE 2010 - INDICAZIONI OPERATIVE, IN RIFERIMENTO ALLA SENTENZA N. 310 DEL 2 NOVEMBRE 2010 DELLA CORTE COSTITUZIONALE CHE HA DICHIARATO L'ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELL'ARTICOLO 14, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, NELLA PARTE IN CUI, STABILENDO CHE AI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE PREVISTI DALLA CITATA NORMA NON SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, ESCLUDE L'APPLICAZIONE AI MEDESIMI PROVVEDIMENTI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990.

Con questa nota la Direzione evidenzia l'obbligo per il personale ispettivo di motivare sia pur sinteticamente, l'eventuale adozione del provvedimento di sospensione (fermi restando i contenuti più esaustivi del verbale conclusivo di accertamento), al fine di consentire al destinatario del provvedimento un controllo di correttezza, coerenza e logicità dello stesso. In considerazione di ciò, è opportuno che al modello di sospensione per lavoro irregolare, attualmente in uso, il personale ispettivo inserisca i nominativi dei destinatari della sospensione direttamente nel provvedimento di sospensione, senza alcun rinvio al verbale di primo accesso ispettivo. ■

#### Notizie dallo CSAO

##### Corsi a calendario novembre 2010 - gennaio 2011

###### • Mese di Novembre

###### Sicurezza

###### S40b: 22 novembre 2010

8°: Vibrazioni

###### S17bisdb: 23 novembre 2010

19°: Corso di aggiornamento periodico per RLS (8 ore)

###### S35a: 24 - 25 novembre 2010

34°: La sicurezza nell'impiego dei mezzi di sollevamento e trasporto

###### S39e: 26 novembre 2010

22°: Formazione per dirigenti e preposti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

###### S29b: 29 - 30 novembre 2010

2°: Corso base per operatori nel settore degli impianti elettrici

###### S41b: 30 novembre 2010

8°: Rumore

###### • Mese di Dicembre

###### Sicurezza

###### S17bis de: 02 dicembre 2010

5°: Corso di aggiornamento periodico per RLS (8 ore)

###### • Mese di Gennaio 2011

###### Sicurezza Rspp - Aspp

###### S01a: 11 - 14 gennaio 2011

23°: Corso di base per lo svolgimento del compito di RSPP e ASPP - Modulo A

###### S10a: 18 - 21 gennaio 2011

24°: Corso di specializzazione per RSPP - Modulo C

###### S14a: 20 - 21 gennaio 2011

21°: Corso di aggiornamento per RSPP (12 ore) - Macrosettori di attività Ateco 3457

###### S09a: 24 - 25 gennaio 2011

13°: Corso Modulo B di specializzazione - Macrosettore di attività Ateco 9

###### S13a: 27 gennaio 2011

21°: Corso di aggiornamento per RSPP (8 ore) - Macrosettori di attività Ateco 12689

###### Sicurezza

###### S17bis aa: 17 gennaio 2011

5°: Corso di aggiornamento periodico per RLS (4 ore)

###### S54a: 27 gennaio 2011

5°: REACH

###### S17bis ab: 28 gennaio 2011

5°: Corso di aggiornamento periodico per RLS (8 ore)

###### S17a: 31 gennaio - 04 febbraio 2011

40°: Corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ■